

15 02 2005



ULTIM'ORA

ASSEGNAZIONE PERSONALE riunione del 14 febbraio 2005

ASSEGNAZIONE AGENTI E VICE COMMISSARI

Nella serata di ieri e nella tarda mattinata odierna si sono tenute presso il DAP due riunioni vertenti, rispettivamente, sull'assegnazione degli Agenti di polizia penitenziaria che hanno frequentato il corso di formazione presso le scuole di Roma (uomini), Sulmona (uomini), Verbania (donne) e Parma (donne) e sull'assegnazione dei Vice Commissari del 2° corso di formazione.

AGENTI

Per quanto concerne l'assegnazione degli Agenti, in relazione agli uomini si è convenuto di procedere secondo i criteri che hanno ispirato le ultime destinazioni degli ex Agenti ausiliari del dicembre 2004, **procedendo prima alla mobilità ordinaria e tenendo conto dei posti rimasti vacanti per rinunce all'assunzione proprio degli ex Agenti ausiliari ed a causa di domande di revoca del trasferimento.**

In relazione alle donne, la cui **assegnazione, come nel caso degli uomini, sarà preceduta dalla mobilità ordinaria**, abbiamo invece accolto con favore il fatto che l'Amministrazione abbia preso atto dell'inattendibilità sostanziale delle attuali piante organiche prevedendo **l'assegnazione di Agenti donne anche in esubero in relazione a particolari esigenze di servizio.**

Tuttavia in merito al piano programmatico proposto dalla Direzione generale del personale e della **formazione abbiamo chiesto, sia in relazione alle donne sia in relazione agli uomini, che non vengano assegnate le complessive 50 unità previste al GOM**, in ordine al quale abbiamo richiesto un confronto complessivo che possa chiarirne anche le dotazioni organiche e le modalità di reclutamento del personale che, peraltro, erano già dettate dal decreto istitutivo.

Perplessità abbiamo inoltre espresso sulla volontà di assegnare Agenti donne per sopperire a carenze organiche di Agenti uomini in relazione alla sin ora rigida suddivisione delle pertinenti piante organiche che **non ha neanche permesso il riconoscimento di potenziali diritti soggettivi (vedi legge 104/92).**

Allo stesso modo ci siamo opposti al principio per il quale alcune Agenti dovrebbero essere assegnate in determinate sedi per essere successivamente distaccate in altre. Ciò, difatti, potrebbe violare i diritti di coloro che risultano collocati in posizione utile nelle graduatorie per la mobilità ordinaria per le sedi in cui vi sono le effettive esigenze.

Maggiore attenzione è stata inoltre richiesta per le esigenze rappresentate dal Dipartimento per la Giustizia Minorile.

La discussione complessiva ci ha permesso peraltro di porre per l'ennesima volta l'attenzione sulla necessità di addivenire in tempi rapidissimi alla revisione delle piante organiche secondo criteri chiari ed oggettivi che tengano conto, solo per fare qualche esempio, di carichi di lavoro, contesti specifici, condizioni strutturali,

15 02 2005



ULTIM'ORA

ASSEGNAZIONE PERSONALE



U
I
L
-
I
N
S
I
E
M
E
-
P
E
R
-
C
R
E
S
C
E
R
E

incidenza dei servizi di traduzione e piantonamento etc., nonché sull'esigenza di definire le piante organiche dei servizi (Provveditorati Regionali, Centri di Servizio Sociale, Scuole di Formazione, Istituto Superiore di Studi Penitenziari, Uffici dipartimentali etc.).

In conclusione **l'Amministrazione si è impegnata a rivedere il piano proposto secondo le indicazioni scaturite dal tavolo di confronto ed a trasmettercene la nuova formulazione nel giro di qualche giorno.**

VICE COMMISARI

Diversa e molto più complessa la questione per quanto riguarda l'assegnazione dei Vice Commissari.

La vicenda, difatti, investe diversi aspetti sia sotto un profilo di natura organizzativo-ordinamentale, sia sotto un profilo di opportunità.

Da un lato occorre **garantire** secondo i dettami legislativi e regolamentari attualmente in vigore, ma, come da anni evidenziato da questo Coordinamento, spesso inadeguati in quanto risalenti a prima dell'istituzione del ruolo dei Commissari del Corpo di polizia penitenziaria, dall'altro lato le aspettative di mobilità dei Funzionari del 1° Corso di Formazione, **le esigenze dei neo Vice Commissari** e, non certamente ultimi, **le aspettative ed i casi umani rappresentati dagli Ispettori attualmente Comandanti del Reparto presso le sedi in cui verranno assegnati i Commissari.**

Questa Segreteria ha ovviamente sostenuto la necessità di dar luogo alla mobilità dei Commissari del 1° Corso secondo **criteri oggettivi**. Ha inoltre richiesto che almeno alcuni Funzionari del Corpo di polizia penitenziaria vengano assegnati presso i Servizi centrali che prevedono, appunto, che vengano coordinati dai Commissari.

Allo stesso modo ha chiesto che vengano individuate ulteriori sedi di particolare rilevanza presso cui possano chiedere di essere assegnati.

Per quanto concerne gli Ispettori attuali Comandanti, stante la legislazione vigente che non consente i pur auspicabili diversi livelli organizzativi, sono state **chieste ampie garanzie**. Fra queste è stato richiesto che venga consentito a coloro che sono stati trasferiti specificatamente al fine di assumere le funzioni di Comandante del Reparto il rientro, a domanda, **nella sede di provenienza**.

L'Amministrazione pure in questo caso si è riservata di apportare i miglioramenti richiesti anche attraverso **l'integrazione delle sedi per l'assegnazione dei Commissari ed impegnandosi a ricercare il massimo delle garanzie per gli attuali Comandanti**.

Il nuovo piano dovrebbe essere definito in tempi brevissimi.

In conclusione questa Segreteria ha richiesto l'apertura del confronto per favorire, laddove richiesto, le modifiche legislative e regolamentari a cui si è fatto cenno sopra e per definire i criteri per l'individuazione delle sedi di assegnazione dei Commissari, nonché le regole per procedere alla mobilità ordinaria.